

Codice DB2016

D.D. 19 dicembre 2013, n. 1080

Verifica di compatibilita' di cui all'art. 8/ter, comma 3, D.lgs. 502/1992 e s.m.i. e alla D.G.R. n. 36-5090 del 18 dicembre 2012, relativa all'ampliamento e trasformazione della struttura socio-sanitaria "Fondazione Casa Maggiorino Turina", sita in San Secondo di Pinerolo (TO).

Con nota del 18/10/2013 (prot. 24741/DB2016 del 29/10/2013) è pervenuta agli uffici regionali da parte del Comune di San Secondo di Pinerolo (TO) una richiesta di verifica di compatibilità inerente l'ampliamento e trasformazione della struttura socio-sanitaria "Fondazione Casa Maggiorino Turina", sita in San Secondo di Pinerolo (TO), Piazza Caduti per la Patria n. 5, con la realizzazione di 40 posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti. Al termine dell'intervento la struttura avrà la seguente capienza: 68 posti letto di RSA (di cui 28 autorizzati e accreditati e 40 autorizzabili ma non accreditabili); 21 posti letto di Residenza Assistenziale (RA).

La richiesta in oggetto è stata predisposta sulla base di quanto previsto dalla D.G.R. n. 36-5090 del 18 dicembre 2012 (Art. 8/ter D. lgs. 502/1992 e s.m.i. Strutture socio-sanitarie. Nuove disposizioni), che, tra l'altro, dispone: "... la verifica di compatibilità ex art. 8/ter del D.lgs. 502/92 e s.m.i. puo' essere richiesta da strutture residenziali socio sanitarie per anziani non autosufficienti presenti nei distretti sanitari con percentuale compresa fra il 3% e il 6% (posti letto ogni 100 anziani ultrasessantacinquenni), fermo restando i fabbisogni di cui alla D.G.R. n. 46-528 del 4.8.2010 e preso atto che il relativo parere favorevole di compatibilità permette l'autorizzazione al funzionamento ma non permette la possibilità di richiedere l'accreditamento".

Il Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari ospedalieri e territoriali, con nota del 6/11/2013 (prot. n. 25349/DB2016), richiedeva al Direttore Generale dell'ASL TO3 un parere obbligatorio e non vincolante, ai sensi della D.G.R. n. 46-528 del 04/08/2010, in relazione alla richiesta suddetta.

Con nota del 11/12/2013 (prot. 28024/DB2016 del 12/12/2013), il Direttore Generale dell'ASL T03 esprimeva parere favorevole alla richiesta succitata.

Gli uffici regionali esaminavano le planimetrie relative all'intervento, allegate all'istanza succitata, e riscontravano la loro corrispondenza con i parametri strutturali fissati dalla D.G.R. n. 45-4248 del 30 luglio 2012.

Ritenuto necessario esprimere il parere previsto dall'art. 8/ter, comma 3, del D.lgs. 502/1992 e s.m.i. sulla richiesta in oggetto.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il D. lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;
visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
visto l'art. 17 della L. R. 23/2008;
vista la D.G.R. n. 46-528 del 4 agosto 2010;
vista la D.G.R. n. 36-5090 del 18 dicembre 2012;
vista la D.G.R. n. 45-4248 del 30 luglio 2012.
vista la D. D. 5 agosto 2013, n. 601

determina

di dare parere favorevole di verifica di compatibilità, di cui all'art. 8/ter, comma 3, D.lgs. 502/1992 e s.m.i., relativamente all'ampliamento e trasformazione della struttura socio-sanitaria "Fondazione Casa Maggiorino Turina", sita in San Secondo di Pinerolo (TO), Piazza Caduti per la Patria n. 5, con la realizzazione di 40 posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti. I posti letto oggetto della presente verifica di compatibilità potranno essere autorizzati ma non potranno essere accreditati.

La validità temporale dell'Autorizzazione alla realizzazione è di 18 mesi dal rilascio della stessa. Il soggetto richiedente deve comunicare alla Regione Piemonte (Direzione Sanità – Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali) gli estremi del provvedimento dell'ASL di autorizzazione al funzionamento relativo alla richiesta in oggetto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente
Daniela Nizza